



REGIONE PIEMONTE – A.S.L VCO
Sede legale : Via Mazzini,117 28887 OMEGNA – VB)
SERVIZIO VETERINARIO Via IV Novembre 294
Tel. 0323/868060 Fax 0323/868052

SPORTELLO ANIMALI DA COMPAGNIA
Attività effettuate 2014 e programma operativo 2015

La Regione Piemonte, con determina 787 del 24.11.2008 e successivamente con DD 997 del 23.12.2008 ha sponsorizzato il finanziamento **dello sportello per gli animali da compagnia**. Lo sportello funge da **osservatorio** dei fenomeni di interesse del settore con particolare riferimento alle tematiche sotto elencate:

1. anagrafe canina, informazione della popolazione, possibilità di accesso ai dati in ARVET da parte degli Enti e di Soggetti autorizzati
2. controllo del randagismo, promozione di iniziative di affidamento dei cani randagi catturati in collaborazione con le Associazioni
3. registro delle aggressioni e morsicature di cani
4. censimento delle colonie feline, promozione di iniziative di controllo in collaborazione coi Comuni
5. censimento delle colonie di colombi e interventi di prevenzione e controllo
6. scambi internazionali degli animali da affezione, informazioni agli utenti
7. segnalazione di malattie trasmissibili e zoonosi (malattie trasmissibili all'uomo), ed altri fattori di rischio legati alla presenza di animali nel territorio (inclusi selvatici)
8. informazione sulle norme relative agli animali da compagnia e alle attività correlate: allevamento, vendita, addestramento, toelettatura, ecc. di animali da compagnia (compresi gli esotici)
9. Promozione di iniziative di informazione , educazione sanitaria e promozione della salute in collaborazione con gli Enti del territorio, i distretti scolastici, Associazioni ed altri soggetti interessati, relativamente alle problematiche connesse al corretto rapporto uomo animale.
10. situazioni che configurano negligenze, abusi e maltrattamento di animali

MODALITA' ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Indirizzo di posta elettronica: **animaliaffezione@aslvco.it**

Lo sportello telefonico è attivo dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalla ore 14.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì presso le sedi del Servizio Veterinario dell'ASL14 VCO di

Omegna, via IV Novembre 294 tel. 0323/868060 - fax 0323/868058 orario di apertura al pubblico dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alla 15.00

Verbania viale S. Anna 83 tel. 0323/541419 - fax 0323/557347 orario di apertura al pubblico dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alla 15.00

Domodossola Regione Nosere tel. 0324/491618 - fax 0324/491619 orario di apertura al pubblico dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alla 15.00

Responsabili dello sportello e coordinatori sono il referente delle politiche della salute: dr. G.Cassina , e il referente del benessere degli animali da compagnia: dr.essa A. Monguzzi

ATTIVITA' EFFETTUATE NEL 2014

- 1. Anagrafe canina Regionale.** Complessivamente sono state realizzate 200 sedute di identificazione (escluse quelle nei canili di prima accoglienza).
In anagrafe sono registrati 22982 cani attivi, di cui 22608 identificati con microchip e 724 recanti ancora tatuaggio (totale storico dei cani identificati dal 2005): nel corso dell'anno sono stati 1651 i cani identificati e registrati (compresi 654 identificati da 27 colleghi LP operanti in 18 ambulatori). I cuccioli identificati sono 1118. I veterinari pubblici impegnati nella attività sono stati 11.
Oltre ai controlli previsti per la prevenzione della rabbia, sui cani vaganti catturati e ricoverati nei 3 canili sanitari (368) e sui cani morsicatori (127), i veterinari hanno effettuato 103 controlli per verificare la corretta identificazione e registrazione degli animali, ai sensi della LR 18/2004, 164 controlli di animali vaganti catturati. In totale gli interventi di vigilanza registrati sono stati 433 (117 morsicature, 164 controlli animali vaganti, 103 LR 18 e randagismo, 21 colonie gatti, 12 canili , 6 negozi, 16 controlli per benessere animale)
- 2. Controllo delle movimentazioni.** Complessivamente sono stati rilasciati 173 passaporti individuali per l'espatrio di cani (e gatti) come previsto dalle norme comunitarie. E' stato predisposto e messo a disposizione il nuovo passaporto in vigore dal 29.12.2014 che sostituisce il vecchio modello.
Sul sito INTRANET aziendale è stato pubblicato il manuale Schema delle principali sanzioni relative al commercio di cuccioli di animali da affezione, che riporta le tabelle con tutte le infrazioni relative al trasporto e maltrattamento animale.
- 3. Cani morsicatori.** E' attivo presso la sede centrale il registro delle morsicature. Complessivamente i controlli su cani morsicatori sono stati 127. Di questi 110 sono cani identificati e 17 no. Ogni evento è stato registrato nell'applicativo regionale.
- 4. Sanzioni.** Le sanzioni sono conservate presso l'Archivio centralizzato del NIV. Complessivamente sono state 38 le sanzioni amministrative erogate in violazione della LR 18/2004 e LR 34/1993 , principalmente dovute alla omessa registrazione e identificazione dei cani. Altre sanzioni sono state effettuate dalla PM , dal CFS e da altri organi di vigilanza.
- 5. Esercizi di vendita e o detenzione di animali da compagnia.** DGR 35-5274 del 12.2.2007 Recepimento DCPM 28.2.2003. Accordo tra Ministero della Sanità, le Regioni e le Province autonome, in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy. I negozi di animali, le sale di toelettatura, i centri di addestramento presenti sul territorio dell'ASL sono sottoposti a vigilanza in collaborazione con l'area C. Complessivamente sono presenti: 10 negozi di animali, 6 negozi con toelettature, 3 centri di addestramento.
- 6. Allevamenti di cani.** Sono stati controllati gli allevamenti di cani presenti. Oggetto dei sopralluoghi sono stati la verifica del rispetto dei requisiti strutturali gestionali previsti dalla LR 34/1993 e s.m; la verifica della corretta identificazione dei cani e del rispetto delle norme relative al benessere animale.

Riepilogo attività veterinaria

Sedute applicazione chip	200
Canii identificati SPV	997
Canii identificati LP	654
Passaporti rilasciati	173
Controllo Morsicature	127
Controlli LR18/04 e s.m.	103
Sanzioni LR18/04 e s.m.	38

Controllo sanitario cani catturati	164
Allevamenti di cani	10
Negozi/toeletture	19

7.Canili sanitari e di prima accoglienza.

Tutti i canili sono stati sottoposti a vigilanza periodica. Complessivamente il numero di cani presenti AL 31.12.014 è 180 (192 alla fine del 2013)

Secondo i dati trasmessi dai canili, nel corso dell'anno sono transitati complessivamente 420 cani. Le movimentazioni in entrata, registrate in ARVET nel 2014 sono : 368 cani catturati, 52 entrati per altri motivi. Le movimentazioni in uscita registrate in ARVET sarebbero complessivamente 171 cani dati in affidamento a nuovo proprietario, 225 restituzioni ai proprietari, 180 cani trasferiti al canile rifugio. I cani soppressi in canile per gravi motivi sono stati 4, mentre 15 sono deceduti per cause naturali. Con la introduzione dei registri informatici i dati registrati vanno verso un allineamento coi dati forniti dai canili: c'è tuttavia ancora una fisiologica discrepanza ed eventuali errori di registrazione andranno corretti in futuro.

La comparsa della rabbia in Italia nel 2009 ha portato la RP ad emanare il DPGR 41/2010, che prevedeva la vaccinazione antirabida e misure di controllo più restrittive. Tutti i direttori dei canili sono stati informati del pre- allerta rabbia, con disposizioni scritte, inoltre gli stessi hanno sottoscritto il protocollo di comportamento per la gestione dei cani in ingresso, che li impegna e responsabilizza ad adottare corretti comportamenti. Inoltre, i vet LP responsabili sanitari dei tre canili hanno elaborato il protocollo sanitario per i cani in ingresso e in uscita dal canile, tenendo conto delle disposizioni del DPGR 41/2010 e delle altre norme vigenti. Nel 2014 le vaccinazioni anti rabbia registrate in ARVET sono state 931 (319 quelle contro la leptospirosi).

I cani catturati nel VCO sono stati oggetto di osservazione sanitaria da parte del servizio veterinario: 164 controlli registrati.

Tabella riepilogativa attività canili nel 2014 secondo le registrazioni ARVET (i dati tra parentesi sono quelli riportati dai canili)

Canili	Omegna	Domodossola	Verbania	Totale
Comuni convenzionati	23	19	30	72
Cani 31.12.2013	55 (61)	76 (64)	61	192 (185)
Cani al 31.12.2014	49	61	54	164 (180)
Cani catturati	164	63	141	368
Catturati con identificazione	106	42	Np	
Catturati senza identificazione	59	21	Np	
Cani acquisiti per altri motivi	4	13	25	42
Identificati in canile	59	21	Np	
Restituiti proprietario affidati	113	30	82	225
	57	41	73	171
Trasferiti rifugio	54	46	84	185
Deceduti	5	5	5	15
Soppressi	4	0	0	4
Sterilizzazione mas	12	3	1	16
Sterilizzazione femm	12	12	11	35
Vaccinazioni rabbia/leptospirosi	63/90	2/61	66/114	131/265

Canile di Domodossola.

E' continuato il lavoro di ristrutturazione per arrivare al riconoscimento

Miglioramenti conseguiti. Sono stati risistemati tutti i box del canile rifugio.

(28 recinti nuovi con box coibentati per ospitare i cani del rifugio. Tutti i box sono collegati tramite canaline di scolo con 2 fosse IMOF con pozzo perdente per la raccolta dei liquami.

Canile di Omegna.

Miglioramenti conseguiti. E' stato bonificato ed annesso al canile un terreno adiacente per consentire l'ampliamento e la realizzazione di un centro di informazione/promozione.

(attualmente adibito a parcheggio). Sistemato il locale veterinario.

Canile di Verbania

Miglioramenti conseguiti: sistemazione delle canaline di scolo dei box. Sistemazione dei locali cucina e veterinario. Dal 1.7.2014 al 31.12 la gestione è stata affidata alla ditta ADIGEST. Nel l'ottobre 2014 vi è stato un sopralluogo dei NAS di Torino ma non hanno rilevato problemi nella anagrafica e nel benessere degli animali: osservazioni sono state fatte relativamente alle strutture. Attualmente è in corso la ridefinizione del bando di gestione.

Nel 2013 è stato aperto un nuovo canile rifugio **Scodinzola felice**, (rifugio- pensione per un massimo di 10 cani) . La struttura consiste in 6 recinti box 1 isolamento per un totale di circa 60 mq. La nuova associazione si propone di assistere cani di famiglie in difficoltà, collaborare con canili, rifugi e altre Associazioni animaliste per interventi contro il randagismo e l'abbandono di cani.

8. Contatti con le Pubbliche Amministrazioni.

Ad oggi la maggior parte dei Comuni (72) risultano convenzionati con un canile sanitario e sono stati messi in condizione di consultare la Banca dati regionale al fine di poter effettuare i controlli sul proprio territorio. Inoltre il SPV offre una continua attività di consulenza e assistenza nella elaborazione di progetti comunali inviati in Regione per richieste di finanziamento, con particolare riferimento al controllo di randagismo felino, alla esecuzione di campagne di informazione, ecc. Continui contatti con le PA si hanno per interventi congiunti in seguito a esposti o segnalazioni di varia natura.

9. Randagismo felino

Nell'ASL VCO sono censite circa 100 colonie per 1500 gatti adulti

- Nr. Colonie feline sotto sorveglianza : 58
- Nr. Colonie feline sotto controllo con la sterilizzazione chirurgica : 40 su 65 Affidate alle Associazioni Protezionistiche
- Nr. Interventi di vigilanza eseguiti sulle colonie: 21
- Nr. Medici veterinari impegnati nella vigilanza : 9

Gli interventi di controllo tramite sterilizzazione , realizzati da Libero professionisti convenzionati, nel corso del 2014 sono stati 312 e hanno interessato 31 comuni. I dati riepilogativi sono stati trasmessi in Regione. I criteri per la identificazione di una colonia sono sia il numero di animali, sia le problematiche igieniche riscontrate. L'Attività svolta viene sintetizzata come segue:

1. Riconoscimento delle Associazioni animaliste da parte Comune e SPV (Natiliberi, OIPA, LIDA, Amici animali) e convenzione con LP per le sterilizzazioni ed eventuali cure (spese a carico dei Comuni, e o su finanziamento regionale)
2. censimento delle colonie feline in collaborazione con le Associazioni animaliste, con particolare attenzione alle aree a rischio (ospedali, scuole, ricoveri per anziani)
3. affidamento della colonia a una associazione che garantisce censimento dei gatti, individuazione della gattara ufficiale di riferimento del territorio. Individuazione del sito di

alimentazione, segnalazione di manifestazioni patologiche al SV. Controllo igienico dell'area della colonia

4. cattura dei gatti da parte dell'Associazione con gabbie fornite dal SV e loro trasporto alla clinica convenzionata e re - immissione degli animali sterilizzati nella colonia
5. sopralluogo periodico da parte del SV in collaborazione coi referenti di colonia
6. Invio di animali morti sospetto di zoonosi e avvelenamento allo IZS di Novara
7. Invio degli animali rinvenuti morti all'inceneritore di Unchio per la distruzione (autorizzato per la distruzione di animali di categoria 1)

E' stata rilasciata la autorizzazione sanitaria al **gattile di Villadossola** dove sono ospitati oltre 130 gatti. Tutti i gatti ospitati sono sotto controllo sanitario e sono stati sterilizzati.

10. **Animali sinantropi.**

Su richiesta della Polizia municipale vengono effettuati interventi per interventi di igiene urbana veterinaria, spesso in collaborazione con i tecnici del SISP: di norma relativi alla presenza di gatti randagi, piccioni ed altri sinantropi. In alcuni casi animali morti vengono inviati al laboratorio IZS sia per escludere malattie infettive sia per accertare altre cause di morte.

11. **Animali selvatici.** E' continua la collaborazione con Provincia del VCO , Comuni, CFS. E' stato concordato ed elaborato un protocollo di intervento in caso di animali rinvenuti morti o feriti e per garantire l'invio di campioni all'IZS per gli accertamenti diagnostici previsti dal piano selvatici. **Nella tabella che segue sono indicati i controlli sanitari effettuati nel 2014 su animali selvatici, sia per il monitoraggio delle malattie trasmissibili all'uomo (zoonosi) sia per il controllo delle malattie animali.**

Specie	Profilassi	n. prove/campioni
Cinghiali	Brucellosi	12
	Peste suina classica	7
	Trichinellosi	192
	Toxoplasmosi	5
Ruminanti selvatici (camosci- cervi- mufloni- capriolo-daini)	Brucellosi	15
	TBC	2
	Micoplasmosi	10
	IBR	6
	Salmonella	5
	Bluetongue	13
Avifauna	Influenza aviaria	28
	Salmonellosi	4
	Malattia di Newcastle	3
	West Nile Disease	14
Lepri *	Brucellosi	84
	Tularemia	100
	Sindrome della lepre bruna	88
Volpi	Rabbia	6

	Echinococcosi	4
	Trichinellosi	2

*nel totale dei controlli per tularemia e SLB sono compresi i prelievi sulle partite in importazione.

12. Emergenza radioattività

E' continuata la sorveglianza per la ricerca di Cesio 137 nei cinghiali cacciati, avviata nel 2013 in seguito alla emergenza radioattività. I controlli programmati dalle 3 aree A-B-C e

Nel corso del 2013 erano stati effettuati controlli per la ricerca di Cesio 137 nelle carni e negli organi di selvatici abbattuti, in collaborazione con l'IZS di Torino, sezione di Vercelli, con gli ATC e con la Polizia Provinciale del VCO: Complessivamente circa 300 campioni di cui 43 hanno evidenziato valori maggiori di 600 bq/kg (valore stabilito dal Reg CE che esclude la commercializzazione delle carni- questo valore è anche raccomandato per l'immissione sul mercato di selvaggina, funghi, frutti selvatici, pesci carnivori di lago), confermati dal Centro di referenza di Foggia. Tutti questi valori anomali (variabili da 600 a 4900 bq/kg) provengono dal CA VCO2 VCO3, mentre la bassa Ossola ha valori inferiori a 600.

Nel maggio 2013, ARPA, in accordo con la Regione Piemonte, ha avviato un monitoraggio straordinario sia su matrici ambientali che alimentari (funghi, bacche di bosco, latte in alpeggio, cinghiale) che interessa aree del VCO oltre che Valsesia e Monferrato.

Sono stati organizzati 2 incontri di informazione con ampia partecipazione della popolazione e delle categorie professionali interessate (Provincia, CFS, Cacciatori, ecc.) e ampia risonanza è stata degli organi di stampa locali. In questi incontri gli esperti dell'IZS di Torino e i veterinari del VCO e di Vercelli hanno fornito tutte le informazioni e le raccomandazioni necessarie.

Nell'autunno 2013, il SPV area A ha realizzato un **corso di formazione** aziendale interdisciplinare, con la partecipazione di tutte le componenti sanitarie dell'ASL, medici, veterinari, comparto e biologi; durante il corso, che ha avuto notevole successo, sono stati presentati tutti i risultati del monitoraggio effettuato: le evidenze riscontrate, le criticità e le problematiche scaturite.

13. Zoonosi.

E' proseguito il programma integrato di controllo SISP e SPV nel corso di indagini epidemiologiche in caso di zoonosi.

Gli animali morti sospetti di veicolare malattie trasmissibili all'uomo sono raccolti e inviati al laboratorio IZS. Inoltre è attiva la collaborazione con il SISP con il quale è stato predisposto il protocollo di segnalazione delle zoonosi: mensilmente il SISP trasmette al SPV il resoconto delle zoonosi e delle tossinfezioni alimentari registrate. I dati vengono incrociati con quelli del SPV e quindi trasmessi regolarmente in Regione.

a. trasmissione reciproca costante dei dati tra SPV e SISP (referenti zoonosi)

b. è disponibile un protocollo di intervento condiviso

d. collaborazione con Enti, Università e istituti in attività di ricerca su alcune zoonosi (rickettsiosi, zoonosi da selvatici, ecc.)

Le zoonosi soggette a sorveglianza in tutte le fasi della catena alimentare e per le quali devono essere attivati scambi di informazioni ed efficienti indagini epidemiologiche sono: brucellosi, tubercolosi da M. bovis, campilobatteriosi, listeriosi, trichinellosi, E. coli VTEC e quelle individuate nell'allegato I sez B della Dir. 99/2003.

Casi di zoonosi segnalati nell'uomo nel 2014 nel VCO

Zoonosi	Casi	Comuni interessati
Salmonellosi	12	9
Campilobacteriosi	5	5

E' continuato il progetto di studio sulla **malattia di Lyme** avviato nel 2013, con raccolta delle zecche rinvenute sugli utenti afferenti al DEA o Pronto soccorso; nel 2014 sono state raccolte 148 zecche (114 negative, 26 positive per rickettsia e anaplasma e 8 per borrellia).

Inoltre sono state inviate 32 zecche prelevate da animali selvatici (tutte negative).

PROGRAMMA OPERATIVO ANNO 2015

Il programma di attività per il 2014 deve dare continuità al lavoro iniziato.

La relazione di attività sarà pubblicata sul sito web aziendale e sarà trasmessa in Regione.

Si prevede di migliorare la informazione sia interna che esterna. tutte le attività saranno registrate, archiviate e, ove possibile, inserite in ARVET da parte degli operatori.

1. Anagrafe canina Regionale. Rafforzare la attività di identificazione e registrazione dei cani.

2. Cani morsicatori.

Controllo dei cani secondo le procedure regionali e inserimento di tutti i dati in ARVET.

3. Canili sanitari e di prima accoglienza.

Domodossola. Continuare il lavoro di ristrutturazione per arrivare al riconoscimento sanitario.

Migliorare la attività di vigilanza sui cani vaganti catturati che transitano nel canile, con particolare attenzione alla corretta applicazione dei protocolli previsti dalle norme, e la registrazione in ARVET.

Omegna. completare i lavori di ristrutturazione di adeguamento e di ampliamento del canile.

Verbania. Definire la gestione del canile sanitario. Completare la applicazione della gestione informatica diretta del registro di carico e scarico del canile da parte del gestore.

4. Esercizi di vendita e o detenzione di animali da compagnia. (DGR 35-5274 del

12.2.2007 Recepimento DCPM 28.2.2003. Accordo tra Ministero della Sanità, le Regioni e le Province autonome, in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy)

Tutti i negozi di animali, le sale di toelettatura, i centri di addestramento presenti sul

territorio dell'ASL saranno sottoposti a vigilanza da parte del personale Tecnico di

Prevenzione, al fine di completare gli iter autorizzativi laddove ancora mancanti.

5. Allevamenti di cani. Si prevede di effettuare il controllo periodico congiunto area A e C dei canili, degli allevamenti di cani e del gattile di Villadossola. Oggetto dei sopralluoghi il rispetto dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalla LR 34/ 1993 e s.m; la verifica della corretta identificazione dei cani, la tutela del benessere animale.